

## ***CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE Micro, Piccole e Medie Imprese - MPMI - operanti in Sardegna***

Il Bando è finalizzato a favorire l'aumento della competitività delle MPMI operative, attraverso la realizzazione di Piani di sviluppo orientati a sostenere:

- il riposizionamento competitivo;
- la capacità di adattamento al mercato.

Gli interventi ammessi sono i Piani finalizzati ad aumentare la competitività delle micro, piccole e medie imprese di valore compreso tra 15.000 e 150.000 euro, al netto di IVA, coperti per almeno il 25% con mezzi propri e/o finanziamenti di terzi.

**AGEVOLAZIONI:** Per la realizzazione del Piano sono previsti:

**CONTRIBUTO:** una sovvenzione a fondo perduto fino al 70% dei costi ammissibili, in base alla dimensione dell'impresa beneficiaria e dei Regolamenti comunitari applicati, calcolato sul valore dei costi ammissibili.

**FINANZIAMENTO:** finanziamento pubblico a condizioni di mercato e/o finanziamenti a condizioni privilegiate nelle seguenti modalità:

a) finanziamento pubblico diretto, a condizioni di mercato, fino al 50% del valore del piano sviluppo di impresa con il Fondo Competitività;

b) condizioni privilegiate sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI a valere sui Plafond di Cassa depositi e prestiti S.p.A. per le finalità di cui all'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. 5/2009 (concessione di finanziamenti, rilascio di garanzie).

**DOMANDE:** dal 4 novembre 2016 e fino al 31 dicembre 2016.

### **PROCEDURA**

Valutativa a sportello, nei limiti della dotazione finanziaria.

### **RISORSE DISPONIBILI**

Dotazione iniziale euro 10.000.000,00

### **BENEFICIARI**

#### **IMPRESE MICRO, PICCOLE E MEDIE OPERANTI DA ALMENO 2 ANNI**

- Possono presentare la domanda a valere sul presente Bando le imprese:
- Micro,
- Piccole
- o Medie imprese (MPMI),
- operanti da almeno 2 anni
- che intendano realizzare un piano per lo sviluppo aziendale
- sul territorio regionale

- per le finalità previste dal bando

Nel caso di imprese non soggette all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, la condizione di operatività da almeno 2 anni può essere considerata a partire dal momento in cui l'impresa ha avviato la sua attività economica o è soggetta ad imposta per tale attività.

**NON SONO AMMESSE NUOVE UNITÀ PRODUTTIVE.**

## **REQUISITI**

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le imprese proponenti devono rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese, nei casi previsti dalla legge ovvero in albi, collegi, registri ed elenchi pubblici tenuti da altri enti e/o soggetti della pubblica amministrazione;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- c) non essere in condizioni di difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 2, punto 18;
- d) non essere incorse nelle sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.ii.mm.; ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- e) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi (INPS, INAIL ecc.);
- f) non aver avviato i lavori relativi al piano prima della presentazione della domanda;
- g) non essere risultati destinatari di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati nei confronti dei soggetti e per i reati di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ovvero per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- h) di trovarsi in regime di contabilità ordinaria o, qualora si trovi in regime di contabilità semplificata, di aver attivato un conto corrente dedicato, destinato esclusivamente a gestire le transazioni (pagamenti e apporti finanziari) oggetto del piano;
- i) di impegnarsi, ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, a dichiarare ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con cui il legale rappresentante della Società o il diretto interessato dichiara che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non



abbiano maturato nei confronti della Società o con riferimento ai suoi rappresentanti legali e amministratori, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti.

- j) di impegnarsi, ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, in caso di ricorso a finanziamenti di terzi, a presentare le delibere di finanziamento entro i termini previsti per la restituzione dell'Atto di adesione;
- k) di impegnarsi, ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, a dichiarare di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- l) di autorizzare l'Amministrazione regionale e i soggetti da questa incaricati, nonché le altre autorità nazionali ed europee, a trattare i dati relativi al beneficiario dell'aiuto e rendere pubbliche le informazioni previste dal POR FESR Sardegna 2014-20 e dalla normativa in materia di aiuti di stato.

Il possesso delle condizioni può essere attestato con dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La non veridicità dei dati dichiarati può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

## **SETTORI AMMISSIBILI**

### **TUTTI I SETTORI**

con esclusione dei piani riconducibili alle seguenti classi e/o categorie individuati sulla base dei seguenti codici ATECO 2007:

- A agricoltura, silvicoltura e pesca
- B estrazione di minerali da cave e miniere (limitatamente a 05 estrazione di carbone)
- D fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- H trasporto e magazzinaggio (limitatamente a 49 trasporto terrestre e trasporto mediante condotte; 50 trasporto marittimo e per vie d'acqua; 51 trasporto aereo; 53.1 attività postali con obbligo di servizio universale)
- K attività finanziarie e assicurative
- L attività immobiliari
- O amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
- P istruzione
- Q sanità e assistenza sociale
- R attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (limitatamente a 92 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco)
- S altre attività di servizi (limitatamente a 94 attività di organizzazioni associative)



- T attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
- U organizzazioni ed organismi extraterritoriali

## **ESCLUSIONI**

Ai sensi degli articoli 1 e 13 del Regolamento n. 651/2014 e dell'articolo 1 del Regolamento n. 1407/2013 non saranno concessi aiuti:

- a) a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato e nella pesca e acquacoltura disciplinati dal Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013;
- b) a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato, nei seguenti casi:
  - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
  - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- c) ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- d) per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio;
- e) per l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- f) ad attività nei settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche.

Se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del comma precedente, opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, detto regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che sia possibile garantire, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «de minimis» concessi a norma del relativo Regolamento (UE) n. 1407/2013.

- In base al principio di demarcazione tra i Fondi FESR e FEASR, dal Bando sono escluse le iniziative di trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato che sono finanziate dal PSR della Regione Sardegna 1. Il rispetto di tale principio sarà oggetto di verifica in sede di valutazione di ammissibilità delle domande.

## **INTERVENTI AMMESSI**

Piani finalizzati ad aumentare la competitività delle micro, piccole e medie imprese di valore compreso tra 15.000 e 150.000 euro, al netto di IVA, coperti per almeno il 25% con mezzi propri e/o finanziamenti di terzi.

## OGGETTO DELL'INTERVENTO

Oggetto dell'intervento è un Piano di sviluppo d'impresa finalizzato al riposizionamento competitivo e adattamento al mercato attraverso l'introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo organizzativo, produttivo o commerciale.

Gli interventi devono essere coerenti con una o più delle seguenti azioni del POR FESR Sardegna 2014-20:

Azione del POR Sardegna 2014-20	Oggetto
Azione 3.3.1	Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente. Le operazioni finanziabili consistono in misure di aiuto per imprese, nella qualificazione dell'offerta di servizi anche infrastrutturali di supporto alla competitività delle imprese esistenti e all'attrazione di nuove attività, nel rafforzamento di presidi formativi e di istruzione tecnica, nell'adeguamento delle competenze dei lavoratori ai fabbisogni emergenti anche da nuove opportunità di mercato, interventi nella creazione di nuova occupazione anche di tipo autonomo.
Azione 3.3.2	Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici
Azione 3.7.1	Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato

- L'adempimento ad obblighi di legge o a normative di settore non è considerata introduzione di soluzioni innovative.
- Il Piano può prevedere l'acquisizione di un unico attivo materiale o immateriale.
- Nel caso di Piano afferente il settore turistico, questo deve essere finalizzato a migliorare la capacità di attrazione di flussi turistici durante il periodo di media e bassa stagione, attraverso la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta in termini di ampliamento delle strutture e delle dotazioni dei servizi esistenti o l'introduzione di nuovi servizi innovativi e/o di nuovi servizi, così da consolidare i bacini tradizionali della domanda ed attrarre nuovi mercati/segmenti di mercato.

## AGEVOLAZIONI

PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO SONO PREVISTI:

### CONTRIBUTO

Sovvenzione a fondo perduto per l'abbattimento della quota capitale dei finanziamenti, nella misura variabile tra il 10 ed il 70%, in base Regolamenti comunitari applicati, in base alla

dimensione dell'impresa beneficiaria e dei Regolamenti comunitari applicati, calcolato sul valore dei costi ammissibili.

- Il contributo è destinato prioritariamente all'abbattimento della quota capitale del finanziamento pubblico erogato dal Fondo Competitività;

## **FINANZIAMENTO**

- un finanziamento pubblico a condizioni di mercato e/o finanziamenti a condizioni privilegiate nelle seguenti modalità:

- finanziamento pubblico diretto, a condizioni di mercato, fino al 50% del valore del piano sviluppo di impresa con il Fondo Competitività;
- condizioni privilegiate sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI a valere sui Plafond di Cassa depositi e prestiti S.p.A. per le finalità di cui all'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. 5/2009 (concessione di finanziamenti, rilascio di garanzie).

## **VALORE DEL PIANO**

**IL VALORE DEL PIANO OGGETTO DI AIUTO È COMPRESO TRA 15.000 E 150.000 EURO, AL NETTO DI IVA.**

## **TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il piano deve essere realizzato entro 18 mesi dalla data della comunicazione dell'adozione del provvedimento di concessione e comunque non oltre 24 mesi dalla data di avvio se antecedente agli atti di cui sopra.

## **COSTI AMMESSI**

**IL PIANO PUO' COMPRENDERE:**

- Investimenti produttivi (IP),
- Servizi (S) e
- Partecipazione a fiere (FM),
- Formazione (F) e
- Capitale circolante (CC);

**non è ammissibile un piano senza Investimenti produttivi (IP).**

- Il piano si riferisce ad una sola unità produttiva.
- Sono ammissibili solo le spese strettamente connesse con le attività del piano proposto.

## **COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL PIANO**

La composizione delle voci del piano non può superare i massimali di seguito indicati:

- TIPOLOGIA VOCI (MAX IN % SUL TOTALE DEL VALORE DEL PIANO)
- Investimenti produttivi (IP) 100%

- Servizi (S) e Partecipazione a fiere (FM) 30%
- Formazione (F) 20%
- Capitale circolante (CC) 20%

Il valore del piano è determinato dalla somma del valore delle singole voci che lo compongono (C).

- Il piano può prevedere, in tutto o in parte, l'acquisizione di beni in locazione finanziaria a condizione che il bene sia acquisito nell'attivo dell'impresa a scadenza del contratto.

## **SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono ammissibili le spese relative alla compravendita tra due imprese qualora, a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della domanda, le imprese medesime si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o siano state entrambe partecipate, anche cumulativamente, per almeno il 25% (venticinque per cento), da medesimi soggetti; tale ultima partecipazione rileva anche se determinata in via indiretta.

- Per tutte le tipologie di spese non sono ammissibili le prestazioni/forniture effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, effettuate e/o fatturate in favore dell'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci.

A tal fine l'impresa richiedente le agevolazioni produce una specifica dichiarazione del legale rappresentante o di un suo procuratore speciale resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

### **NELLA TIPOLOGIA INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP) NON SONO AMMESSE:**

- a) le spese per l'acquisto di terreni, la realizzazione o l'acquisto di immobili;
- b) la semplice sostituzione di una immobilizzazione senza un cambiamento fondamentale del processo produttivo;
- c) le spese realizzate con commesse interne di lavorazione, salvo quando è garantita la tracciabilità finanziaria e purché le stesse siano riferibili a immobilizzazioni materiali capitalizzate. A queste tipologie di spese si applicano le disposizioni attuative previste per la Legge 488/92;
- d) le spese per mezzi di trasporto di merci e persone, le spese notarili, quelle relative a scorte di materie prime, ausiliarie e i beni e attrezzature destinati a noleggio o leasing operativo, macchinari, impianti e attrezzature usati, le spese di funzionamento in generale, ivi comprese quelle di pura sostituzione e tutte le spese non capitalizzate;

Non è ammissibile un piano consistente solo nella realizzazione o nell'acquisto di un impianto destinato al risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili che, in ogni caso, è agevolabile nei limiti del fabbisogno aziendale e solo a condizione che sia destinato all'abbattimenti dei costi dell'unità produttiva.

- L'aiuto non può eccedere i massimali previsti della legge e/o dai regolamenti per questa tipologia di investimenti.



- In caso di piano finalizzato al cambiamento fondamentale del processo di produzione, i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare durante i tre esercizi finanziari precedenti.
- In caso di piano finalizzato alla diversificazione di uno stabilimento esistente, i costi ammissibili devono superare di almeno del 200% il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.

## **SERVIZI**

I servizi (S) devono riguardare interventi che consentono la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finanziario delle imprese.

- Le azioni che comprendono Servizi possono riguardare uno o più servizi coerenti tra loro, tra le tipologie individuate nel “Catalogo dei Servizi” della Regione Autonoma della Sardegna.
- Non sono ammissibili i servizi continuativi o connessi ad attività regolari o periodiche quali consulenza fiscale, legale, pubblicità ovvero i servizi connessi all'attività caratteristica dell'impresa proponente.

## **PARTECIPAZIONI A FIERE**

Le spese per la partecipazione a fiere (FM) che concorrono alla determinazione del valore delle azioni, purché connesse al piano, sono la locazione, l'installazione e la gestione dello stand in occasione della partecipazione dell'impresa ad una determinata fiera o mostra.

## **FORMAZIONE**

La formazione (F) aziendale è definita sulla base dei fabbisogni di competenze per le specifiche figure professionali ed è finalizzata a:

- sviluppare le competenze professionali già presenti nell'impresa attraverso percorsi di aggiornamento professionale;
- ampliare il portafoglio di competenze professionali dell'impresa e rinnovarlo, soprattutto nella prospettiva di introdurre nuovi cluster di competenze (specializzazione e/o riqualificazione professionale).

Non è ammessa la formazione necessaria ad adempimenti derivanti dalla normativa nazionale o di settore.

- L'attività formativa deve essere svolta tramite agenzie formative che, se non accreditate presso la Regione Sardegna, devono dimostrare adeguata capacità professionale ed organizzativa in tema di formazione.
- Nella determinazione dei costi ammissibili occorre far riferimento alle disposizioni contenute “Vademecum per l'operatore” FSE Sardegna vigente.

## **CAPITALE CIRCOLANTE**

Il capitale circolante, è inteso come la differenza fra le attività correnti e le passività correnti dell'impresa.

Il valore è determinato dalla somma algebrica di:

- Crediti commerciali
- Rimanenze di magazzino
- Debiti commerciali



**Studio Denti & Associati**  
Consulenza aziendale - Tributaria - del Lavoro

Rag. Franco Denti

Commercialista - Revisore contabile -  
Consulente tecnico del Tribunale

[www.studiodenti.com](http://www.studiodenti.com)  
[studiodenti@studiodenti.com](mailto:studiodenti@studiodenti.com)  
Via Aspromonte 55 - Nuoro 08100  
+39 0794 33444

Nell'ambito dello stesso Bando, sono considerati parte del medesimo piano organico e funzionale tutti gli investimenti realizzati da un'impresa nella stessa unità produttiva.

## COPERTURA FINANZIARIA

### LA COPERTURA FINANZIARIA DEL PIANO AVVIENE CON:

- Mezzi propri e/o finanziamenti di terzi in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, in misura obbligatoria non inferiore al 25%.
- Finanziamenti di terzi ed eventuali investimenti coperti dal leasing e eventuale finanziamento del Fondo Competitività che può intervenire nella misura massima del 50% del fabbisogno residuo del piano approvato

L'intervento del Fondo Competitività è subordinato alla positiva valutazione del piano in termini di sostenibilità economica e finanziaria, con particolare riferimento alla capacità di rimborso dei finanziamenti a M/L termine ed alla coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari.

### DETTAGLIO DELLE VOCI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL VALORE DEL PIANO:

Descrizione voci	Condizioni per la determinazione del valore del piano	Documenti
<b>Investimenti produttivi</b>		
Opere murarie e assimilate per interventi di ristrutturazione, ammodernamento e/o ampliamento	- entro il limite massimo del 30% del valore del Piano, per la parte strettamente necessaria al funzionamento dei beni compresi nel programma d'investimento, e comunque se inerenti un immobile nella disponibilità dell'impresa per i 5 anni successivi il completamento dell'investimento	- Progetto e computo metrico estimativo sottoscritto da tecnico abilitato iscritto al relativo albo di competenza;
Infrastrutture specifiche aziendali	- per le imprese del "settore Turismo" di cui alla tabella riportata all'art. 5, comma 3, ferma restando l'ammissibilità se inerenti un immobile nella disponibilità dell'impresa per i 5 anni successivi al completamento dell'investimento, il limite massimo di cui sopra è elevato al 75% del valore del piano se relativo a interventi su servizi annessi	- dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto al relativo albo di competenza attestante la conformità delle opere alla normativa edilizia, urbanistica e di destinazione d'uso;

Descrizione voci	Condizioni per la determinazione del valore del piano	Documenti
Spese per progettazioni ingegneristiche, direzione dei lavori, valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge, connesse alle opere murarie	- progettazioni ingegneristiche, direzione dei lavori, valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di Legge: 5% delle spese per Opere murarie e assimilate	- specifica dichiarazione del legale rappresentante o di un suo procuratore speciale resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativa alla disponibilità dell'immobile;
Efficientamento energetico e produzione energie rinnovabili	- se soddisfino almeno il 50% del fabbisogno annuale dell'impresa entro il limite del 100% del fabbisogno annuale e nell'ambito di un piano organico e funzionale di investimento. Al riguardo operano le limitazioni previste dalla legge relativamente al cumulo di incentivazione	- specifica relazione redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto al relativo albo di competenza, in forma di dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante l'energia prodotta da fonti rinnovabili e fabbisogno stimato di energia
Macchinari e attrezzature per la produzione	- nuovi di fabbrica - i mobili e le attrezzature d'ufficio, che non possono essere riferite a posizioni lavoro già esistenti, devono essere ricondotte a nuovi effettivi utilizzatori (soci, professionisti, dipendenti, associati, ecc.) incardinati stabilmente nell'impresa per le attività previste dal piano	Preventivi
Acquisizione Attivi	- ammissibile se inerente un'intera linea di produzione da riattivarsi nell'unità produttiva oggetto del piano	Perizia giurata
Mezzi mobili	- se specificamente attrezzati e strettamente necessari per lo svolgimento dell'attività, ovvero (strettamente correlati al ciclo produttivo) - dimensionati alla effettiva produzione - identificabili singolarmente come un bene non ad uso promiscuo - a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni	Preventivi
Programmi informatici	- commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; - se per loro natura possono essere riferite all'attività dell'impresa nel suo complesso, sono determinate limitatamente alla parte utilizzata per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma agevolato e nei limiti ritenuti congrui in relazione alle condizioni di mercato	Preventivi
Brevetti, licenze e know-how e conoscenze tecniche non brevettate	- concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal piano; - se per loro natura possono essere riferite all'attività dell'impresa nel suo complesso, sono ammesse limitatamente alla parte utilizzata per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma agevolato e nei limiti ritenuti congrui in relazione alle condizioni di mercato	Preventivi
<b>Servizi</b>		Indicati sul catalogo
<b>Partecipazione a fiere</b>		Preventivi
<b>Formazione</b>	Le spese devono rispettare quanto previsto dal Vademecum dell'operatore Regione Autonoma della Sardegna scaricabile all'indirizzo: <a href="http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_400_20140129132431.pdf">http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_400_20140129132431.pdf</a>	Piano formativo, Preventivi

## MASSIMALI E PERCENTUALE DI AIUTO

1. Gli aiuti per gli investimenti materiali e immateriali (Investimenti produttivi - IP), relativi ad un "investimento iniziale", sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto impianti, calcolato sulle spese ammissibili ad agevolazione, effettuate con modalità diretta o con il ricorso alla locazione finanziaria (a condizione che il bene sia acquisito nell'attivo dell'impresa a scadenza del contratto), ai sensi e per gli effetti di uno dei due regolamenti comunitari e dei regimi di aiuto di seguito elencati:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), fino all'intensità massima dell'aiuto riportata nella tabella sottostante:

Dimensione impresa	Art. 14 <sup>8</sup>	Art. 17
Micro e piccole imprese	30% ESL	20% ESL
Medie imprese	20% ESL	10% ESL

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti d'importanza minore "de minimis", fino all'intensità massima dell'aiuto riportata nella tabella sottostante:

Dimensione impresa	De Minimis
Micro e piccole imprese	40% ESL
Medie imprese	40% ESL

2. Gli aiuti per servizi di consulenza (**S**) sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto capitale, calcolato sui costi ammissibili ad agevolazione, ai sensi e per gli effetti di uno dei due regolamenti comunitari di seguito elencati:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), fino all'intensità massima dell'aiuto riportata nella tabella sottostante:

Dimensione impresa	Art. 18
Micro e piccole imprese	50% ESL
Medie imprese	50% ESL

3. Gli aiuti per la partecipazione a una determinata fiera (**FM**) sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto capitale, calcolato sui costi ammissibili ad agevolazione, ai sensi e per gli effetti del regolamento comunitario di seguito elencato:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), fino all'intensità massima dell'aiuto riportata nella tabella sottostante:

Dimensione impresa	Art. 19
Micro e piccole imprese	50% ESL
Medie imprese	50% ESL

4. Gli aiuti per la formazione (**F**) sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto capitale, calcolato sui costi ammissibili ad agevolazione, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), fino all'intensità massima dell'aiuto riportata nella tabella sottostante:

Dimensione impresa	Art. 31
Micro e piccole imprese	70% ESL
Medie imprese	60% ESL

## **REGIME DI AIUTO**

Gli aiuti sotto forma di regime, sono concessi ai sensi degli articoli 14,17,18,19 e 31 del Reg. (UE) n. 651/2014 ed ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013.

**FINANZIAMENTI CONDIZIONI A PRIVILEGIATE:**

- Finanziamento pubblico diretto, a condizioni di mercato, fino al 50% del valore del piano per la creazione di impresa o sviluppo aziendale con il Fondo Competitività.

- Finanziamenti concessi dalle banche alle MPI a valere sui Plafond di Cassa depositi e prestiti S.p.A.

per le finalità di cui all'articolo 3, comma 4 -bis, del D.L. 5/2009 (concessione di finanziamenti, rilascio di garanzie).

## **DOMANDA**

**SCADENZA: 31/12/2016**

**Certo d'aver fatto cosa gradita, informo che i gentili Clienti interessati possono contattare lo studio che, su specifico incarico, provvederà ad istruire e presentare le richieste di finanziamento.**

Cordialmente,

*Rag. Franco Denti*

